

## **Relazione sul governo societario ai sensi dell'art.6 c.4 del D. Lgs 175/2016.**

Ad integrazione di quanto sopra descritto, con il presente paragrafo si ottempera alle incombenze previste dall'art.6 c.2,3,4 e 5 del D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii.

### **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 C.2, D.LGS. 175/2016**

L'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

*2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

*3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

*4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

*Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in fase di prima applicazione, nel "Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016" approvato dall'amministratore Unico di Amia spa con determina in data 23/10/2017, cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del

collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;

4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
7. gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365 e (debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2021 e di quelli dei precedenti due esercizi, evidenzia le seguenti risultanze:

	Soglia di allarme	Risultanze	Risultanze	Risultanze	Anomalia
		2021	2020	2019	
1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi</i>	Differenza positiva			NO
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%</i>	Nessuna perdita			NO
3	<i>La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale</i>	Nessuna discontinuità			NO
4	<i>L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%</i>	1,19	1,26	1,60	NO
5	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%</i>	0,43%	0,67%	1,27%	NO
<b>Altri elementi di analisi</b>					
6	<i>L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1</i>	1,55	1,49	1,82	NO
7a	<i>Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo</i>	104	134	237	Il dato evidenzia un miglioramento della rotazione dei crediti
	<i>Verifica superamento limite 40%</i>	32%	34%	46%	
7b	<i>Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del passivo</i>	95	142	180	NO

#### **RELAZIONE SUL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021**

In ottemperanza al Programma di valutazione del rischio approvato dall'amministratore Unico di Amia spa con determina del 23/10/2017, come citato in precedenza, si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata alla data del 31/12/2021:

## 1. La Società

Nausicaa è nata dalla fusione con la partecipata del Comune di Carrara "APUAFARMA S.P.A.", avvenuta in data 01/04/2019, di cui si riassumono le tappe principali:

In data 19.06.2018 gli Organi Amministrativi delle due società hanno proceduto a redigere il progetto di fusione ex art. 2051 – ter C.C.;

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Massa Carrara in data 28.06.2018, prot.n. 8268/MS, e iscritto il 28.06.2018;

In data 21.12.2018 le Assemblee delle due società hanno approvato il suddetto progetto di fusione ex art. 2502 C.C.;

il rapporto di cambio delle azioni della società incorporata "APUAFARMA" con le azioni dell'incorporante "AMIA S.P.A." è stato fissato nel rapporto di 5.018 a 1, ossia per ogni azione dell'incorporata "APUAFARMA S.P.A." era prevista l'assegnazione di numero 5.018 azioni di valore unitario pari ad Euro 0,01 (zero virgola zero uno) dell'incorporante "AMIA S.P.A.";

al fine di soddisfare il rapporto di cambio, la società incorporante ha proceduto ad aumentare il capitale sociale da Euro 3.462.864,30 ad Euro 3.952.621,10 e quindi per Euro 489.756,80 mediante emissione di numero 48.975.680 azioni del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola zero uno) ciascuna, attribuite ai soci della società incorporata; la fusione ha prodotto i suoi effetti civili, ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice Civile, con l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel competente Ufficio del Registro Imprese che è avvenuta in data 01.04.2019; ai fini fiscali, la fusione ha efficacia retroattiva a decorrere dal primo giorno dell'anno nel corso del quale è stata eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione, e quindi dal 01.01.2019.

## 2. La Compagine sociale

L'assetto proprietario della società è il seguente:

Soci	Valori	Percentuali
COMUNE DI CARRARA	€ 3.934.301,43	99,54%
COMUNE DI FIVIZZANO	€ 760,03	0,02%
AZIONI PROPRIE	€ 17.559,64	0,44%
TOTALE	€ 3.952.621,10	100,00%

## 3. L'organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 26/03/2019, composto da n.3 membri, nelle persone di:

Dott. Luca Cimino – Presidente

Dott.sa Maria Gemma Ceccarelli – Consigliere

Dott. Riccardo Pollina – Consigliere

e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

## 4. Gli organi di controllo

Gli organi di controllo amministrativo sono costituiti dal Collegio Sindacale nelle persone di:

Dott. Pascal Arrighi, Presidente;

Dott.ssa Manuela Conti, sindaco effettivo;

Rag. Giuseppe Piccioli, sindaco effettivo

nominati con delibera assembleare in data 26/03/2019, rimarranno in carica fino

all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Il Revisore Unico della società è il Dr. Luca Nannini, nominato con delibera assembleare del 06/08/2021, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

#### 5. Il personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è il seguente:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2021</b>
Dirigenti	3
Quadri	14
Impiegati	87
Operai	187
<b>Totale</b>	<b>291</b>

#### 6. Valutazione del rischio di crisi aziendale

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione riportati sopra e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma elaborato ai sensi dell'art.6 c.2, d.lgs. 175/2016.

#### 7. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio, contenuta nel paragrafo precedente, si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

### **STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO**

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”. 29*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

	<b>Oggetto della valutazione</b>	<b>Risultanza della valutazione</b>
a )	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	<i>Nausicaa SPA ha adottato i seguenti regolamenti interni:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori;</i></li> <li>- <i>E' stato aggiornato il Regolamento del Personale ed il Regolamento disciplinare;</i></li> <li>- <i>Regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi etc.</i></li> <li>- <i>Regolamento per gli incarichi professionali</i></li> </ul>
b )	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	<i>L'azienda è dotata di un ufficio preposto al controllo di gestione con funzioni di reportistica periodica nei confronti dell'organo di controllo.</i>
c )	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti	<i>Nausicaa SPA ha adottato un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013). E' stato adottato un sistema di autodisciplina aziendale costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001) e dal Codice Etico.</i>

	nell'attività della società;	<i>Inoltre, con determina del 26.03.2021, Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021/2023 ex L. 190/2012</i>
d )	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>Nausicaa SPA ha implementato un Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alla norma EN ISO 9001:2008. Allo stato attuale sono state conseguite le certificazioni: EN ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2007.</i>

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

La società ha effettuato rivalutazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 e si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

<b>Descrizione</b>	<b>Rivalutazione di legge</b>	<b>Rivalutazione economica</b>	<b>Totale rivalutazioni</b>
Terreni e fabbricati 1996		2.901.505	2.901.505
Terreni e fabbricati 2000		2.031.330	2.031.330
<b>Totale</b>		<b>4.932.835</b>	<b>4.932.835</b>

L'ammontare di tali rivalutazioni è stata determinata sulla base di perizie redatte da professionisti dipendenti dell'ufficio tecnico aziendale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione